

Le 10 norme più importanti da rispettare in classe

La diffusione del coronavirus sta modificando radicalmente il sistema scolastico italiano, la pandemia da Covid-19 ha dato la spinta necessaria alla didattica online; in poche settimane, infatti, studenti e professori si sono ritrovati all'utilizzo obbligatorio di strumenti virtuali per poter portare avanti lezioni ed esami. Ma prima o poi si ritornerà in classe e nel caso questa pandemia persista ancora, ci saranno (molte ci sono già) delle regole da seguire:

- 1. Secondo le linee guida nazionali definite dal Governo prevedono che a scuola venga utilizzata la mascherina chirurgica affidando alle scuole il compito di fornirle quotidianamente, come previsto dal DPCM e dal regolamento d'istituto; sono esclusi dall'obbligo della mascherina i bambini sotto i 6 anni e i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso.**

Il Covid-19 è 600 volte più piccoli di un capello e si trasmette mediante goccioline ovvero delle secrezioni di naso e bocca che vengono emanate durante la normale respirazione, la mascherina(dipende dal tipo) difende noi e gli altri.

Le tipologie di mascherine

DISPOSITIVI MEDICI Mascherina chirurgica	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) FFP1, FFP2 (o N95*), FFP3 (o N99 e N100*)	
		
servono per proteggere gli altri monouso	con valvola protegge chi la indossa	senza valvola protegge chi la indossa e gli altri
	* N95, N99 e N100 sono la classificazione americana	

Secondo la Professoressa Altieri la migliore mascherina da usare in classe dovrebbe essere la mascherina chirurgica dato che le FFP2 o FFP3 sono rare. Sono formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (Tnt) costituito da fibre di poliestere o polipropilene. se ben indossate, sono molto efficaci nell'impedire a chi le indossa di contagiare altre persone, ma le chirurgiche non garantiscono una protezione elevata nei confronti del virus che proviene dall'esterno, proprio perché non aderiscono bene al volto e non trattengono le particelle fini. Quindi per farle "funzionare" all'interno della nostra classe, dovremmo averla in ogni ora e senza abbassarla mai.

Chirurgica

A COSA SERVE — Non aderisce ai contorni del viso e impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezioni respiratorie

COME È FATTA

Strato	Descrizione
Strato esterno	materiale di tipo «spun bond» (TNT, tessuto non tessuto) conferisce resistenza e proprietà idrofoba
Strato intermedio	TNT prodotto con tecnologia «melt blown» e costituito da microfibre di diametro 1-3 micron; svolge la funzione filtrante
Strato interno	«spun bond», è a contatto con il volto e protegge la cute dallo strato filtrante

CAPACITÀ FILTRANTE

Direzione	Capacità Filtrante (%)
verso l'esterno	95%
dall'esterno verso chi la indossa	20%

In classe si userà la mascherina, ma durante l'ora di educazione fisica la mascherina potrebbe essere davvero molto dannosa per il nostro corpo. Questo è quello che dice il Comitato Tecnico Scientifico:

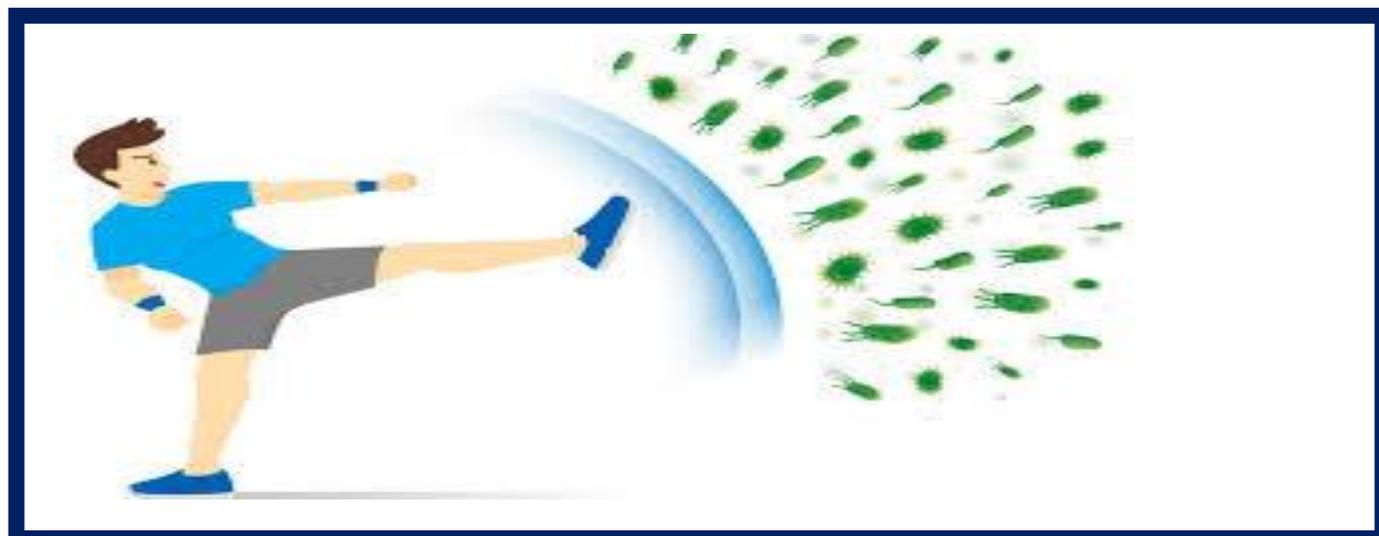
2. *il Dpcm ribadisce (in termini generali, non specifici per la scuola) che l'attività motoria è consentita all'aperto purché nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno due metri, dato che in questi contesti non vi è obbligo di mascherina. Lo stesso dicasi nel caso in cui la scuola possedesse una palestra o un'area attrezzata per l'attività sportiva: nel rispetto dei protocolli di sicurezza, del distanziamento di almeno due metri, dell'assenza di assembramenti, gli alunni potranno praticare normalmente l'attività motoria.*

Questo invece è quello che dice il Regolamento D'istituto:

ART. 44 - *Le attività motorie, dove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, per tutto il periodo di emergenza pandemica devono svolgersi preferibilmente all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento, rispettando comunque il distanziamento minimo di un metro se non si svolge attività fisica o, in mancanza indossando la mascherina.*

ART. 48 – *All'inizio dell'ora di lezione il docente si reca in aula per fare l'appello degli studenti e gli altri adempimenti sul registro elettronico. In attesa che terminino le operazioni di sanificazione della palestra il docente introduce in aula la lezione in modo da economizzare i tempi per la lezione pratica. Su indicazione del docente gli alunni prima di alzarsi dal banco indossano la mascherina ed escono uno alla volta per recarsi in palestra, rispettando segnaletica e distanziamento ed evitando rigorosamente di incrociare altre classi in eventuale circolazione. Il docente controlla la regolarità del trasferimento.*

Sicuramente tra tutte le materie, l'ora di educazione fisica è quella più danneggiata dalla pandemia, nella nostra scuola, dentro la palestra, troviamo dei bollini blu, uno per ogni alunno e lì faremo le attività individuali, nel caso un alunno voglia usare un attrezzo, esso va sanificato. Negli spogliatoi gli alunni/e dovranno entrare a gruppi di 6. Sulle panchine troveranno due tipi di bollini, di due colori diversi; per esempio, nel caso il primo gruppo si sia seduto sui bollini blu, il secondo gruppo dovrà sedersi su quello nero. Successivamente l'ambiente va di nuovo sanificato.



Ovviamente la scuola, non può vietare di far andare gli studenti in bagno. Questo è quello che dice il regolamento d'istituto riguardo al bagno:

3. ART. 3 – Durante le lezioni, al fine di consentire gli interventi di pulizia e sanificazione dei servizi igienici, gli studenti/le studentesse possono uscire dalle ore 9.00 alle ore 9.55 e dalle ore 10.15 alle ore 12.30 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato. Nei giorni di martedì e venerdì è consentito uscire dall'aula dalle ore 9.00 alle ore 9.55; dalle ore 10.15 alle ore 11.55 e dalle ore 12.15 alle 13.00.



www.maestra-nella.blogspot.it

Come detto in precedenza, nella nostra scuola ci sono degli orari specifici in cui non si può andare in bagno ma nel periodo in cui è consentito, in esso ci posso entrare solo tre persone alla volta, nel caso l'alunno/a lo trovasse occupato, dovrà aspettare sulla linea rossa al di fuori dal bagno o tornare in classe e andarci successivamente. Nella nostra scuola possiamo trovare l'igienizzante per le mani sia all'interno e sia all'esterno dei bagni.

Per evitare assembramenti in base alle sezioni e in base alle classi, gli orari di entrata e di uscita saranno differenti. Il regolamento d'istituto dice che:

4 . ART. 8 – Tutti gli studenti/le studentesse sono tenuti ad un'osservanza precisa e puntuale dell'orario scolastico. L'ingresso nelle aule è consentito dalle ore 8.00 alle ore 8.10, momento in cui ha inizio la prima ora di lezione.

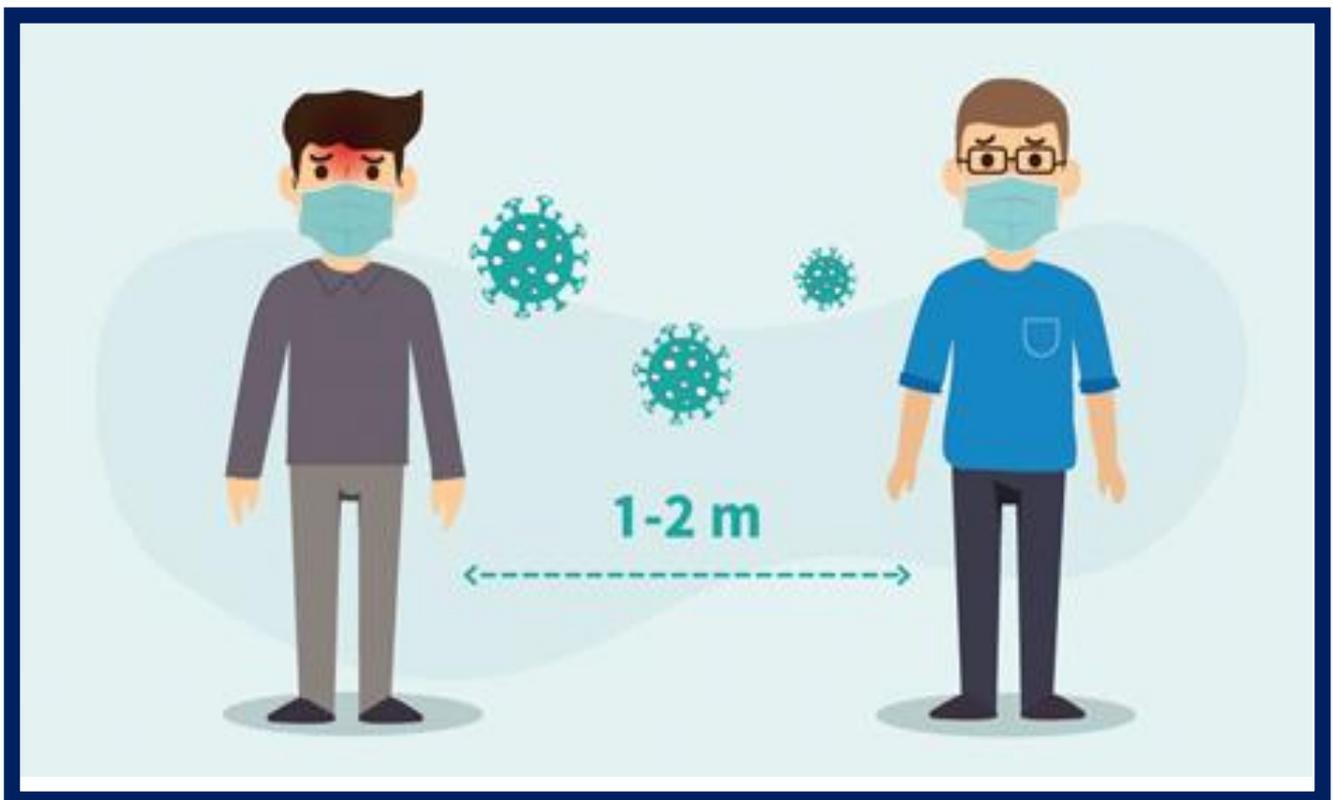
Ingressi e uscite saranno differenziati. Le istituzioni scolastiche hanno comunicato a insegnanti, studenti, personale scolastico e a chiunque debba entrare nell'istituto le regole da rispettare per evitare assembramenti con un'opportuna segnaletica e con una campagna di informazione. Sarà limitato l'accesso a visitatori ed esterni. La nostra classe, per un determinato periodo è entrata alle 8:10 e usciva alle 13/14, molte altre classi entravano normalmente alle 8:00 ma uscivano circa 10 minuti prima.



Sicuramente la distanza e la mascherina sono le regole più importanti da rispettare.

- 5. Evitare abbracci e strette di mano. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).**

La distanza deve essere minima di 1 metro, per evitare di entrare in contatto con un ipotetico positivo. Nella nostra classe, per ogni banco ci sono due bollini blu che indicano il metro di distanza, se ci giriamo per parlare con il compagno o per prendere un libro, dobbiamo indossare la mascherina dataci all'arrivo in classe dai docenti tirata su fino al naso.



Un'altra regola anzi direi perlopiù una buona abitudine (che va oltre la diffusione del Coronavirus) è quella di lavarsi le mani frequentemente soprattutto prima di portarsi le mani alla bocca e quindi soprattutto prima dei pasti Nel caso non si sappia come lavarsi le mani, c'è barbarella che ci viene incontro.



Tralasciando l'ironia,

6. Lavarsi e soprattutto igienizzarsi le mani è fondamentale affinché si voglia limitare la diffusione del virus.

La nostra scuola offre ogni giorno un flacone di amuchina sia in classe, sia nei corridoi e nei bagni. Lavarsi bene le mani permette di ridurre del 40% la possibilità di contagi. Il sapone svolge un'azione fondamentale nel combattere batteri e microrganismi che possono essere dannosi per la nostra salute. Le mani sono infatti un vero e proprio ricettacolo di agenti patogeni.



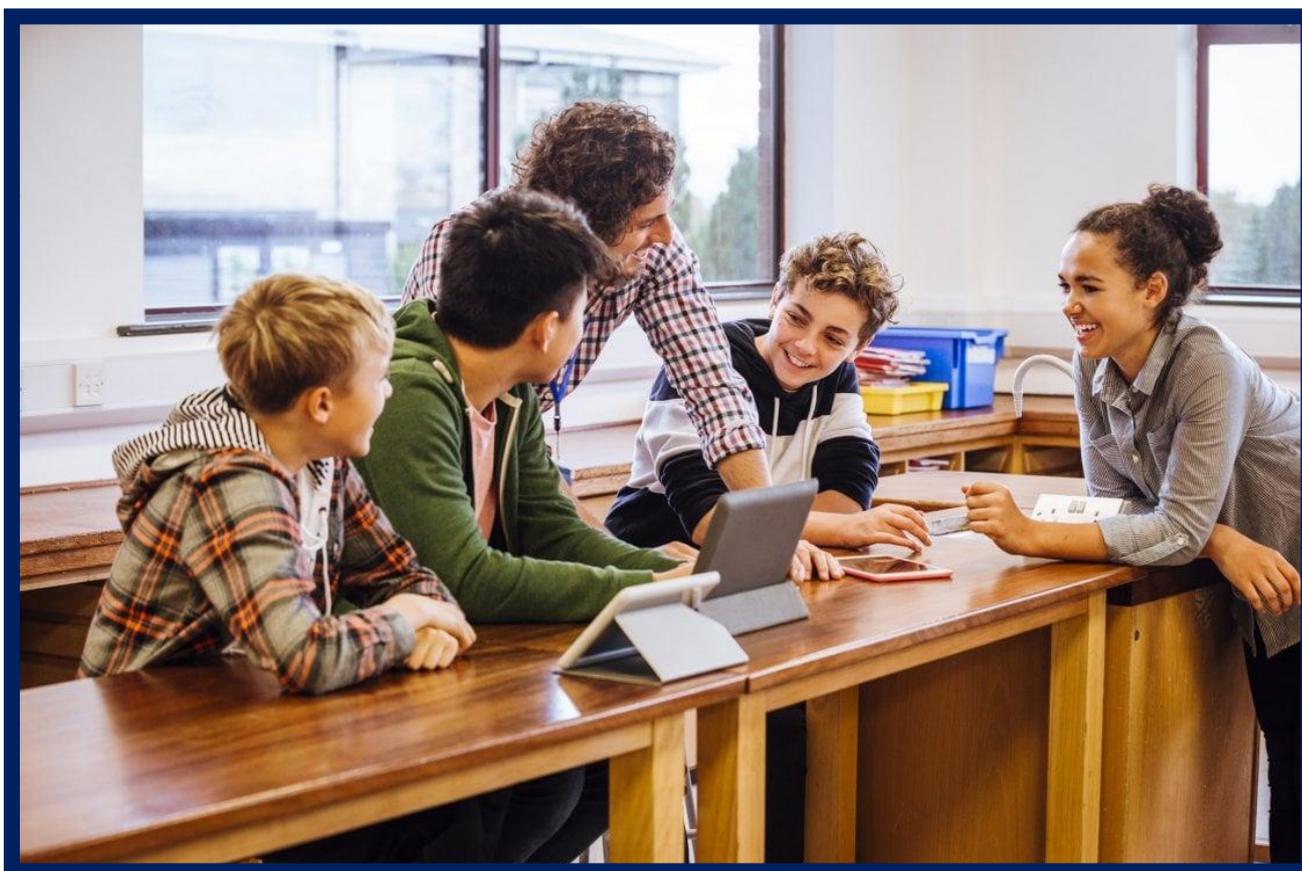
Come settima regola abbiamo

7 Intervallo. Non è possibile solitamente muoversi oltre il proprio settore.

Gli alunni della scuola secondaria effettueranno la ricreazione per 15 minuti in un orario compreso tra le 10,00 alle 10,15. La responsabilità della sorveglianza degli alunni durante la ricreazione spetta dunque ai docenti in servizio nella 3^a ora. In tale intervallo gli alunni devono rimanere nella propria aula e sono tenuti ad un comportamento corretto e disciplinato, nonché ad attuare comportamenti che non possano arrecare danno alla propria persona o ad altri. Durante la ricreazione i servizi igienici saranno attentamente sorvegliati dai collaboratori scolastici in servizio nel reparto, in quanto non esiste soluzione di continuità nella responsabilità di vigilanza. Le scuole più grandi potranno permettersi di far uscire gli alunni dalle aule per prendere aria, ma sempre con la mascherina, a turni, e rispettando le indicazioni per gli ingressi e le uscite. Alcune scuole invece saranno costrette a chiedere che la pausa dalle lezioni sia svolta in aula, con la merenda mangiata al banco. I locali scolastici potranno essere usati anche dalle cooperative per le attività integrative pomeridiane, purché queste condividano i protocolli di sicurezza della scuola.

Ricordo infine che:

non è consentito che gli alunni siano utilizzati per svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico (fotocopie, recupero di materiale necessario, ecc.) cui è destinato il collaboratore scolastico in servizio.



Un'altra regola importantissima è quella del ministero della salute, riguardo un alunno con sintomi.

Quali azioni vanno intraprese se un alunno manifesta sintomi compatibili con Covid-19 nella sua abitazione?

8 (prima parte) *L'alunno deve restare a casa. I genitori devono informare il Pediatra di libera di scelta o il Medico di medicina generale e devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. In caso di sospetto Covid-19, il Pediatra di libera di scelta o il Medico di medicina generale richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione, che provvede all'esecuzione del test diagnostico. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva anche per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*

Quali azioni vanno intraprese se un alunno manifesta sintomi di Covid-19 a scuola?

8 (seconda parte) *Le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" prevedono, nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, le seguenti misure: informare subito il referente scolastico per Covid-19; avvisare subito i genitori dell'alunno; ospitare l'alunno in un'area apposita, in compagnia di un adulto che indossi una mascherina chirurgica; far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai sei anni e se la tollera. Il personale scolastico potrà procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.*



Fino a poco tempo fa , nel caso di un alunno positivo, il servizio sanitario territoriale provvedeva a una indagine dei “contatti stretti” fra i compagni di classe e gli operatori scolastici, disponendo per tali contatti l’isolamento fiduciario e un tampone molecolare di verifica dopo 4-5 giorni.

9 Adesso invece, in linea con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, nel caso di positività di uno studente la classe sarà posta in quarantena per 14 giorni, con una sorveglianza sanitaria per monitorare l’evoluzione delle condizioni di salute. Nel caso non insorga nessun sintomo durante la quarantena, gli studenti potranno riprendere la normale quotidianità e l’attività scolastica al 14° giorno, senza necessità di tampone. Nel caso invece dovesse manifestarsi durante la quarantena la presenza di sintomi, dovrà essere contattato il medico/pediatra per valutare la necessità di un tampone di verifica. Per alleggerire il carico della quarantena che grava sulle scuole e sulle famiglie, la Regione Piemonte ha deciso però, non appena saranno disponibili i test rapidi, di applicare la possibilità prevista dal Ministero di una quarantena ridotta a 10 giorni con tampone di verifica. Se il test rapido darà esito negativo lo studente sarà immediatamente libero al 10° giorno. Se invece risulterà positivo verrà effettuato un test molecolare di conferma.

Quindi ricapitolando:

Studente risultato positivo a tampone a seguito di segnalazione da parte della scuola

- immediato isolamento del soggetto per 14 giorni;
- i conviventi saranno sottoposti a tampone nell’arco di 4-7 giorni (tempi compatibili con l’incubazione della malattia);
- nel caso il tampone dei conviventi dia esito negativo, non vi siano sintomi e le condizioni logistiche dell’abitazione garantiscano l’isolamento dal soggetto infetto sarà possibile adottare la cosiddetta quarantena attiva (esclusivamente casa-lavoro, lavoro-casa) con sorveglianza attiva sempre per 14 giorni;
- immediata quarantena per tutti i compagni di classe per 14 giorni; disposizione da parte del Dipartimento di Prevenzione della quarantena con sorveglianza passiva per i compagni;
- i familiari dei compagni di classe del soggetto positivo essendo contatti di contatto stretto non sono sottoposti ad alcuna restrizione qualora non vi siano sintomi compatibili con la COVID 19 o indizi di ordine epidemiologico;
- immediata quarantena per gli operatori scolastici se l’alunno è positivo



Non tutte le scuole hanno il Bar, ma nel nostro caso c'è, questo è quello che dice il regolamento d'istituto riguardo esso:

10 L'utilizzo dei servizi di ristorazione del Bar deve avvenire prediligendo la prenotazione, mentre la consegna delle ordinazioni è a carico del gestore. Nel corso dell'anno sarà attivato il servizio WhatsApp. Al gestore non sarà consentito, al di fuori della ricreazione, servire o vendere prodotti agli studenti.

Come scritto nel regolamento d'istituto non si potrà andare al bar e sostare lì, infatti ogni classe avrà una lista e un alunno/alunna dovrà girare per la classe, annotando gli ordini e verso le 9:00 arriverà il collaboratore scolastico, prenderà la lista compilata e porterà l'ordine intorno alle 10:00. Sicuramente questa è tra le regole più importanti perché permette di non creare assembramenti ed è sicuramente un altro passo verso la sconfitta di questa pandemia.



Con la professoressa Perna abbiamo studiato e capito la funzione delle regole, che per vivere bene tutti e non ammalarci è necessario assumere comportamenti corretti. Ecco perché abbiamo individuato quelle più importanti per la nostra classe e che proprio per questo le viviamo non come una imposizione, ma come un abito necessario e salutare da indossare